

«Bus all'Anagnina: danno per il turismo». Per il presidente provinciale di Assoturismo Grimi lo spostamento farà diminuire il flusso da Roma

TERAMO Se il terminal bus sarà spostato da Tiburtina ad Anagnina l'Abruzzo e la Provincia di Teramo subiranno un duro colpo sul piano dei flussi turistici. A lanciare l'allarme è il presidente provinciale di Assoturismo-Confesercenti Gianluca Grimi. «Sono più di dieci le autolinee del nostro territorio che fanno scalo a Tiburtina», osserva Grimi, «tra cui il vettore regionale Tua, il più grande vettore italiano Baltour, l'azienda che negli ultimi anni ha creato un fenomeno stile Ryanair per gli autobus, Flixbus, oltre a tanti altri vettori locali per un totale di svariate decine di corse al giorno che, in assenza di un servizio ferroviario costituiscono l'unico mezzo non privato di spostamento dei flussi turistici teramani. E si tratta di un servizio che registra numeri in crescita esponenziale, basti pensare che nei mesi estivi registra aumenti del 100% con l'aggiunta di quasi un terzo delle corse giornaliere. Le autolinee, nei fatti, sono state il positivo acceleratore turistico di questi ultimi tre anni ai quali ci siamo aggrappati». Grimi sostiene che Roma è per sua natura il primo e unico bacino turistico di prossimità per il teramano, e rappresenta da solo il 30% dei tre milioni e mezzo di presenze che registra il territorio provinciale. Insomma una percentuale importante per il fatturato del settore ricettivo. «Il territorio laziale ed il bacino romano, che utilizza i servizi di autolinee, costituisce quasi il 100 per 100 dei soggiorni organizzati per la terza età e gruppi sportivi, ed una significativa percentuale della movimentazione estiva nei weekend quando chi rientra a Roma per lavoro raggiunge le famiglie negli alberghi e soprattutto nei villaggi turistici del Teramano. Tutto traffico che utilizza Tiburtina come hub», continua Grimi, «impensabile spostare questo movimento ad Anagnina». Per Grimi lo spostamento dimezzerà anche il turismo straniero e aggiunge: «Quello che accadrà sarà lo spostamento del traffico dalla direttrice Roma/Teramo alla direttrice Roma/Toscana e Roma/Campania attraverso Termini».

